



11 e 12 OTTOBRE 2012: RINNOVO delle RSU RAI e RAIWAY di MILANO

Eccoci di nuovo qui, ci stiamo preparando per partecipare alle elezioni del 11 e 12 ottobre 2012 per il rinnovo delle RSU, organismo sindacale di base unitario, organismo a cui il SILAR si riferisce statutariamente e che sostiene attivamente.

RAI - VECCHI E NUOVI AMMINISTRATORI – RINNOVO CONTRATTUALE

Il quadro della situazione aziendale del gruppo RAI, come viene presentato dalla Relazione del Direttore Generale Luigi Gubitosi relativa al primo semestre 2012, si rivela abbastanza positivo sul piano degli ascolti e delle produzioni, tenuto conto del panorama televisivo moderno oltre che quello multimediale più in generale; è invece preoccupante sul piano dei ricavi e su quello dei costi, soprattutto quelli relativi ai grandi eventi e diritti sportivi, ma non su quello del costo del personale interno ritenuto sostanzialmente invariato (una più attenta analisi invece dimostrerebbe che il costo del lavoro interno in RAI è sostanzialmente diminuito). È la prima volta in RAI che un DG appena insediato pubblica una Relazione sull'andamento del primo semestre, tra l'altro dell'anno in corso, ciò testimonia che una nuova stagione si sta ormai presentando, con l'obiettivo, così pare, di mettere a nudo la reale capacità decisionale del management aziendale. Vedremo, l'appuntamento per il rinnovo contrattuale è una sede dove mostrarsi reciprocamente tutte le carte, se c'è la volontà di farlo, e questo è il vero punto essenziale: i lavoratori RAI amano questa azienda, lo dimostrano nel loro lavoro svolto quotidianamente e tra mille difficoltà e lo hanno dimostrato non solo con la coscienza e tenuta sindacale per contrastare l'annoso piano di destrutturazione della RAI accelerato nell'ultima stagione Masi/Lei, ma anche con una notevole disponibilità a cogliere, oltre che ad avanzare proposte di ristrutturazione, rimandando al mittente i ripetuti tentativi delle passate Amministrazioni di generare guerre tra poveri.

RSU – CARATTERISTICHE, ACCORDI, RINNOVO

Anche le RSU sono un tassello fondamentale della nuova partita che si apre per la RAI, sono la coscienza e l'azione sindacale dei lavoratori e dovrebbero essere più coinvolte oltre che ad avere un maggior rilievo nelle trattative contrattuali, ma le RSU sono prima di tutto rappresentanze locali e l'11 e 12 ottobre a Milano i lavoratori di Milano eleggeranno i rappresentanti sindacali delle RSU di RAI (CPTV, Radiofonia, Servizi giornalistici, Teche, ecc) e RAIWAY (reparti CQ, MIAF, Nuclei MIAF, CNC-RD, Centro di controllo di Monza, ecc.). Ed è bene ricordare inoltre che i colleghi eletti in RSU non sono "delegati di reparto" bensì rappresentanti sindacali di tutti i lavoratori.

L'11 e 12 ottobre si votano le persone o si votano le appartenenze ai rispettivi sindacati? Entrambe le ragioni entrano in gioco, ma i colleghi che candidandosi si sono resi disponibili all'impegno sindacale, sono persone non lontane da noi, sono nostri diretti colleghi, lavorano tutti qui, frequentano la nostra stessa realtà, non sono facce estranee stampate sui volantini elettorali e provenienti da lontane segreterie. La riconoscibilità delle singole persone eleggibili incide di più rispetto all'appartenenza sindacale, sebbene restino comunque le legittime differenze tra questo o quel Sindacato; su questo argomento i lavoratori dell'insediamento RAI di Milano hanno maturato una notevole esperienza, generando in tutte le elezioni, dal 1998 ad oggi, con le loro scelte, un gruppo di uniti rappresentanti: ciò si è tradotto in più di 90 Verbali di Accordo e Incontro che hanno dato un futuro certo all'insediamento, non solo strutturale e tecnologico, ma anche alle vite dei singoli lavoratori.

LO “SCOMODO” SILAR

In ogni caso, risultati a parte, nonostante il nostro modo di agire, previsto statutariamente, ossia di non-contrapposizione e non-antagonismo con le altre OO.SS. al fine di costituire il sopra citato fronte comune sindacale per le istanze dei lavoratori, registriamo ancora un'azione di contrapposizione strumentale nei confronti del SILAR, una specie di avversione per partito preso. Cogliamo l'occasione infatti per muovere alcune critiche alle altre OO.SS.. Non è stata presa in considerazione, ad esempio, la nostra posizione a favore delle elezioni ARCAL. Nonostante le nostre continue insistenze e nonostante nulla lo osterebbe grazie anche soprattutto all'impegno di chi pur appartenendo ad altre OO.SS. ha lavorato per rimuovere gli ostacoli, registriamo una persistente volontà, nei fatti, di non organizzare le elezioni per il rinnovo dell'ARCAL di Milano, ferma da 15 anni e svuotata di rappresentanti e delle figure di responsabilità previste. Siamo comunque certi che le nuove RSU sapranno rilanciare questo tema ed attivarsi per raggiungere ed organizzare le elezioni ARCAL.

Altro esempio di non considerazione è stata l'esclusione del SILAR dalla riunione indetta dalle altre OO.SS. per decidere la data delle elezioni RSU di Milano, nonostante il SILAR fosse stato il primo ad avvertire che le RSU erano in scadenza: dunque il SILAR viene “utilizzato” per la quotidianità, per la negoziazione sindacale, per organizzare e gestire gli incontri con l'Azienda e i lavoratori, ma per le “decisioni importanti” le OO.SS. firmatarie di contratto fanno “quadrato” e il SILAR deve comunque “stare fuori”.

Noi comunque perseveriamo, e i fatti ci danno ragione: siamo colleghi di lavoro e dunque ci riconosciamo, le barriere di appartenenza cadono e allora le energie possono finalmente focalizzarsi sulle questioni e sui problemi reali, la risoluzione dei quali genera una vera prospettiva produttiva e occupazionale.

PARTECIPAZIONE all'attività SINDACALE:

L'attività ed il lavoro sindacale è sì normalmente impegnativo, ma in queste ultime RSU è stato ancora più faticoso. Intatti dobbiamo purtroppo rilevare che:

qualche delegato non è quasi mai stato presente, nonostante le ore di permesso sindacale che aveva a disposizione;

qualche altro non ha mai voluto lavorare in equipe chiamandosi fuori ogni volta e soprattutto di fronte ad assunzioni di responsabilità quali ad esempio la mobilitazione dei lavoratori;

qualcun altro, sia eletto e sia candidato ma non eletto, non ha fatto altro che puntare il dito contro la RSU, non tanto per esercizio di critica LEGITTIMA, quanto di dileggio, atteggiamento che alimenta in alcuni colleghi una mentalità (che noi del SILAR combattiamo) da “bar sport”, che genera a sua volta un consenso temporaneo a favore dei rappresentanti sindacali-denigratori, basato solo sulla NEGAZIONE e non sull’AFFERMAZIONE.

Questi atteggiamenti, complessivamente, hanno creato danni all'organismo RSU e alla coesione tra lavoratori!

É altrettanto vero, però, che c'è stato chi e noi del SILAR non siamo i soli, si è impegnato molto, moltissimo, facendosi carico anche delle mancanze sopra dette.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Sul fronte degli obiettivi concreti, molto è stato fatto dalle RSU e il SILAR con la sua volontà ha contribuito notevolmente al raggiungimento di questi risultati.

Ricordiamo brevemente gli accordi siglati, intese raggiunte e altro ancora:

- **BACINI MILANESI:** raggiungimento di 2 accordi (2009-2010), calibrati sulla realtà territoriale, in assenza di un accordo nazionale, firmato solo un anno più tardi, nel 2011; tali intese milanesi tra RSU e RAI hanno dato prospettive di assunzione a 35 lavoratori, che altrimenti sarebbero “languiti” nei bacini nazionali per molti anni. A questi lavoratori si aggiungono i 6 di RAISPORT 2 (che la RAI inizialmente voleva prelevare dai Servizi Tecnici “a costo zero”), per un totale di **41**.

- **TURNOVER 2011-2012:** sostanziale tenuta occupazionale milanese con la stipula, fortemente voluta dalla RSU, di contratti per ragioni organizzative (affermando il concetto di “strutturalità” di queste assunzioni per l’insediamento RAI di Milano); ultima assunzione, in termini temporali, è quella di un collega Tecnico per la Radiofonia.
- **INVESTIMENTI TECNOLOGICI:** esplicitazione degli stessi e delle relative date di realizzazione in un apposito verbale (2012)/ Super TV, Radiofonia, Studi in HD, T-CUBE sono solo alcuni esempi.
- **ALCUNE SPECIFICITÀ RAIWAY:** apertura di un percorso volto alla rimodulazione dei carichi di lavoro tra i reparti MIAF e nucleo MIAF, parificazione di alcune peculiarità dell’attività del Centro di Monza al Centro di Sorrento, riorganizzazione del CNCRD e messa a punto e definizione della procedura di primo intervento da parte del personale del CNCRD sugli impianti TX della torre di Milano in caso di disservizio.
- **EXPO 2015:** la RSU, in accordo con le Segreterie Regionali Sindacali, si è fortemente adoperata per ripristinare le relazioni tra RAI e Istituzioni, stilando specifici verbali (anno 2012), sia con la RAI che con la Giunta Comunale, in cui si sottolinea sia la presenza RAI come host-broadcaster per l’evento EXPO, sia la valenza RAI nel post-EXPO.
- **VERTENZE:** Sul fronte VERTENZIALE (promozioni, avanzamenti di carriera, ecc.), invece, la RSU ha purtroppo “battuto il passo”, trovandosi a subire, come in tutte le altre sedi RAI, gli effetti devastanti del piano di DESTRUTTURAZIONE degli ex DG Masi e Lei: noi del SILAR, in ogni caso, non ci nascondiamo dietro questa, seppur dura, realtà, ma la combattiamo e ne contrasteremo gli effetti.

SICUREZZA SUL LAVORO, UNA FRONTIERA in RAPIDA EVOLUZIONE

i rappresentanti RLS RAI e RAIWAY del SILAR ci informano che, sul fronte della sicurezza, in questo ultimo triennio le RLS delle RSU hanno conseguito numerosi obiettivi tra cui la maggiore sensibilizzazione dei lavoratori alle norme sulla sicurezza ed igiene sul posto di lavoro, instaurando un dialogo costruttivo con l'azienda. Questo ha permesso il raggiungimento di importanti risultati: si è dato il via a corsi di formazione per i lavori in quota, sia per i colleghi T.D. che soprattutto per i T.I., Insieme agli addetti ASPP e RSPP di RaiWay si sono analizzati molti luoghi di lavoro esterni all’insediamento aziendale (impianti TX in montagna) per migliorarne la sicurezza. Finalmente si è concluso l'annoso problema del microclima che si trascinava ormai da troppo tempo, risolto con lo sforzo congiunto degli RLS, RSPP e dei responsabili dell’insediamento di C.So Sempione. Si sono presi contatti con la dirigenza della mensa SODEXO, monitorando la qualità del servizio e studiando assieme le problematiche aperte nell'erogazione del servizio. Un attento monitoraggio degli ambienti di lavoro e una integrazione con il servizio di sicurezza aziendale (S.P.P.) hanno permesso, attraverso questa sinergia, di risolvere alcune criticità importanti. Si è inoltre ottenuto dall'azienda il documento di valutazione dei rischi (D.V.R.), come previsto per legge, iniziando così la verifica della relativa applicazione. Si è altresì avviato un processo di sensibilizzazione del personale sugli aspetti applicativi della legge 81.

UN NUOVO (vecchio) SINDACATO, UNA NUOVA (vecchia) RAI

C’era una volta...quando i più anziani di noi sono entrati in RAI, 30 anni fa, si sono trovati di fronte ad un’Azienda che, di concerto con la cosiddetta controparte sindacale, governava autorevolmente i processi evolutivi della filiera produttiva (figure professionali, modelli organizzativi, tecnologia) ponendosi come comprimaria nella determinazione degli standard produttivi e trasmessivi a livello non solo europeo, bensì mondiale. Purtroppo abbiamo assistito ad una triste involuzione della nostra RAI ed insieme ad essa si è in qualche modo ridimensionato anche il Sindacato. Andando in visita alla Radio Televisione Svizzera Italiana, e a Mediaset, 4 anni fa, la RSU di Milano si è trovata di fronte ad un atteggiamento proiettato verso l’innovazione, che era tipico della RAI degli anni ‘70/’80. Eppure in RAI molto entusiasmo umano e professionale ancora resiste, anzi, si ripropone con ancor più determinazione. E così, come già fatto in precedenza, anche in questo caso non si è perso tempo e la RSU ha chiesto con forza che si aprisse una

discussione tra le parti, sulla base delle nostre osservazioni, ben sapendo che i processi evolutivi, o si governano, o li si subisce. Dobbiamo purtroppo dire che, fino ad oggi, nessuno ha offerto una sponda che apra le porte ad una energica sperimentazione di nuove figure professionali, mentre la tecnologia su cui ci si proietta ridisegnerà “da sola” questo mondo. Noi non possiamo accettare che tutto avvenga “spontaneamente” ed inoltre senza tener conto del capitale umano, valore primario di un’Azienda. Non demorderemo e ancora una volta ripartiremo con le nostre coraggiose proposte.

IL PROGRAMMA delle prossime RSU secondo il SILAR

Questa è la nostra seconda esperienza di partecipazione elettorale alla RSU. Tre anni fa, come Sindacato appena fondato, abbiamo ottenuto un risultato elettorale importante: 3 colleghi eletti in RAI e 2 in RAIWAY.

Oggi siamo qui a chiedere nuova fiducia, per la nuova squadra che vi presentiamo, pronta a raccogliere ciò che di buono è stato fatto, correggere gli errori e migliorare e render più incisiva l’azione sindacale nell’interesse generale dei lavoratori.

Noi del SILAR ci riproponiamo alle prossime elezioni RSU per dare il nostro contributo, che riteniamo prezioso, alle nuove RSU, al fine di:

- **proseguire l’attività per la valorizzazione ed il rilancio della RAI nel suo complesso ed in particolare modo della RAI sul territorio;**
- **focalizzare maggiormente l’attenzione verso i livelli occupazionali e professionali**
- **perseverare nella proposta di nuovi modelli organizzativi e nuove figure professionali, sulla base di documentate e allargate osservazioni del mondo tecnologico e produttivo in cui siamo inseriti, adattandole alla quasi sessantennale esperienza televisiva RAI, per non parlare di quella radiofonica, di gran lunga superiore;**
- **contribuire attivamente alla discussione nazionale sul contratto;**
- **coinvolgere maggiormente i lavoratori all’attività sindacale;**
- **dotarsi di un regolamento organizzativo capace di garantire maggior puntualità, dinamicità e partecipazione dell’attività sindacale;**
- **rilanciare l’attività ARCAL.**

I candidati SILAR

RSU RAI
BOSELLI PAOLO
COSTERO MARCO
FACCIUTO GIOVANNA
PALOMBELLA SILVIO
PARENTE VINCENZO

RLS RAI
CERIMEDO CRISTIANO



RSU RAIWAY
SCURA GIANDOMENICO

RLS RAIWAY
RABOLINI DARIO